

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 maggio 2017, n. 72

PSR 2007-2013 – Misura 121 “realizzazione sala latte e sala mungitura” - Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Ditta CAPONIO Francesco. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5293.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 6/2016 recante “*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

PREMESSO che:

- con istanza acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/3423 del 06/04/2017, la Ditta Caponio Francesco, per il tramite del Comune di Castellaneta, chiedeva l'avvio della valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di screening - dell'Allegato Unico alla DGR 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- con nota prot. n. AOO_089/3700 del 13/04/2017, questo Servizio chiedeva al proponente di fornire una serie di integrazioni, indispensabili all'avvio della relativa istruttoria e volte, in particolare, a localizzare in modo univoco l'area d'intervento;
- quindi, con nota-pec del 02/05/2017, acclarata al prot. in data 04/05/2017 col n. AOO_089/4317, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva quanto richiesto dallo scrivente.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Ditta Caponio Francesco è stato ammesso a contributo a valere su fondi della Mis. 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PRS 2007-2013 con DAG n. 282 dell'11/09/2015.

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il progetto di cui trattasi concerne la realizzazione di una nuova sala mungitura, dotata di macchinari tecnologici, al fine di ottimizzare l'attività agro-zootecnica svolta all'interno dell'azienda condotta dal proponente.

Nello specifico, si trascrive di seguito la descrizione del progetto così come riportata nella Relazione tecnica illustrativa (pag. 1) a firma dell'Ing. Francesco Comes, integrata in atti al prot. AOO_089/4317 del 04/05/2017:

" (...), la nuova struttura avrà dimensioni pressoché pari a 12.00 x 7.00 mt con copertura piana avente altezza pari a 3,00 mt. La nuova struttura sarà collegata al fabbricato esistente, mediante una semplice pensilina metallica o legno, al fine di creare una copertura (...).

Il nuovo immobile, sarà realizzato con scheletro in acciaio o CLS e chiuso con blocchi a formare la muratura perimetrale. Le fondazioni saranno realizzate, viste le caratteristiche del sito, semplicemente mediante plinti collegati fra loro con cordoli.

L'area esterna sarà sistemata a verde e/o lasciata in sterrato, per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto del prodotto derivante dalla mungitura."

Dalla consultazione della medesima Relazione di cui sopra, si evince che:

- il volume di scavo sarà pari a 14,64 mc;
- i materiali eccedenti saranno tutti smaltiti in discarica autorizzata;
- le acque meteoriche rinvenienti dalla copertura del manufatto a farsi saranno convogliate all'interno della cisterna esistente;
- le pavimentazioni delle aree di pertinenza dell'ampliamento a farsi (percorsi, rampe pedonali, cordonate) saranno preferibilmente in laterizio o pietra, o in materiale "tipo "betonella" con finitura rustica, comunque permeabile".

L'ubicazione della sala mungitura di progetto è riportata nell'elab. "planimetria con individuazione dell'intervento su ortofoto", in formato digitale (.pdf), di cui al prot. AOO_089/4317 del 04/05/2017.

Descrizione del sito di intervento

Dalla documentazione in atti risulta che l'area d'intervento, ubicata in agro di Castellaneta (TA) alla loc.

“Masseria Porto”, è catastalmente identificata al FM 3 – p.lla 204 ed è classificata come zona “E” - agricola dal vigente strumento urbanistico.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

Dalla visione della cartografia IGM 1:25.000 emerge inoltre che la superficie oggetto d'intervento è interessata dalla presenza di corsi d'acqua, ancorché di tipo episodico, così come risulta classificata nel PAI vigente come PG2 (pericolosità geomorfologia elevata), per cui trovano applicazione le NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

L'area oggetto di intervento ricade nel perimetro del SIC/ZPS “Murgia Alta”, **cod. IT9120007**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N0820.0 %

N1815.0 %

N0965.0 %

Total100 %

Other Site Characteristics

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclimate è submediterraneo.

4.2 Quality and importance

Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercus pubescens spesso accompagnate da Fraxinus ornus. Rare Quercus cerris e Q. frainetto.

CONSIDERATO che:

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

- dalla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del proponente, in atti con prot. 4317/2017, relativa alla consistenza zootecnica aziendale (numero dei capi allevati e relativo peso vivo medio, espresso in quintali) e la superficie aziendale funzionalmente asservita all'allevamento, emerge la non riconducibilità della presente proposta progettuale alla tipologia prevista dall'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e nell'Allegato B – elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., così come modificata dal DM 52/2015;
- ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 1572 del 07/02/2017, in atti al prot. di questa Sezione al n. 3423 del 06/04/2017, alla luce di quanto esposto nella medesima nota, esprimeva *“parere di compatibilità al PAI agli interventi di progetto a patto che:*
 1. *qualora le aree di imposta delle fondazioni non siano già state indagate mediante le indagini geognostiche già realizzate, siano effettuate altre indagini geognostiche tese ad accertare l'assenza di cavità al di sotto dei piani fondali;*
 2. *sia garantita la sicurezza delle maestranze impegnate nelle lavorazioni.*

Sarà compito del RUP di codesto Comune la verifica dell'ottemperanza degli adempimenti richiesti.”
- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1997-98 in b/n, SIT-Puglia 2006 e 2015, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, la costruzione del nuovo manufatto interessa una superficie già rimaneggiata, interna al nucleo aziendale e ricompresa tra la zona di esercizio (paddock) dei bovini e fabbricati esistenti;
- l'area oggetto d'intervento è classificata dall'uso del suolo 2011 (Sit Puglia) come *“1216: Insediamenti produttivi agricoli”*;
- la tipologia d'intervento proposto, per la sua finalità ed ubicazione, è tale da permettere di poter escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale regionale ed il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS *“Murgia Alta”*, cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:

1. eventuali opere di perimetrazione interne all'area d'intervento dovranno essere realizzate in muratura a secco, secondo le specifiche tecniche di cui all'All. A della DGR della Regione Puglia n. 1554 del 05 luglio 2015;
2. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
3. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;
4. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 (fasci luminosi orientati verso il basso);
5. eventuali materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'opera in oggetto siano allontanati e posti in discariche autorizzate in ossequio al DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

6. il carico di bestiame ed il periodo di pascolamento dovranno essere conformi al Reg. 5/2015.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto proposto in agro di Castellaneta, loc. “Masseria Porto”, dalla Ditta Caponio Francesco ammesso a contributo a valere su fondi della Mis. 121 “*Amodernamento delle aziende agricole*” del PRS 2007-2013, di cui alla DAG n. 282 dell'11/09/2015, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Castellaneta, al responsabile della mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio VINCA della la Provincia di Taranto, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità

dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Sezione Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO